

A CACCIA DI DIRITTI

Con l'abbraccio di quasi 600 persone si sono chiusi i giochi di Educa 2009

Bambini e adulti, organizzatori e partecipanti, ragazzi ed educatori: c'erano tutti, quasi 600, ai Giardini Perlasca per il grande abbraccio che ha chiuso i giochi di Educa 2009.

Tra loro anche le oltre 200 persone, tra bambini e adulti, che questa mattina hanno invaso Rovereto per aiutare il gufo Educleto a recuperare i principali diritti dei bambini. Erano gli iscritti al "Grande gioco dei diritti e dei rovesci", la caccia al tesoro organizzata da Agesci (Associazione guide e scouts cattolici italiani). Divisi in una ventina di squadre, i cacciatori, cartina in mano, hanno girato in lungo e in largo per le vie e le piazze del centro. Quattro i diritti da recuperare e per ognuno un personaggio e un ingrediente da trovare: il panettiere e la farina per il benessere, la maestra e i libri per l'istruzione, lo sceriffo e la stella per la giustizia, e il medico e il cerotto per la protezione. A fare da contorno a questa iniziativa i laboratori creativi: occasioni di divertimento e formazione per tutti i gusti e tutte le età. I bambini hanno dato libero sfogo alla propria fantasia con "I diritti in cornice", laboratorio proposto dalla cooperativa sociale Arianna che ha chiesto ai piccoli partecipanti di creare la cornice dei propri diritti ispirandosi a Mirò, Picasso e Monet.

Con "La favola in movimento", a cura dell'Unione italiana sport per tutti - UISP, hanno sperimentato i diritti e i rovesci del movimento fisico affrontando i diversi ostacoli da superare per riuscire a liberare il drago imprigionato dalla regina cattiva.

"Piccoli corpi crescono", il laboratorio della cooperativa A.M.I.C.A., ha coinvolto anche i genitori, che si sono messi in gioco insieme ai propri figli.

I più grandi, invece, hanno approfondito le regole del vivere sano visitando "I cortili del benessere", a cura del Distretto sanitario Vallagarina - Centro Alcologia, e imparato a riconoscere i prodotti più sani e genuini grazie alle degustazioni guidate proposte da Slow Food con "Chocolat, mon amour - Bianco, Rosso e Verde".

27 settembre 2009

UFFICIO STAMPA EDUCA